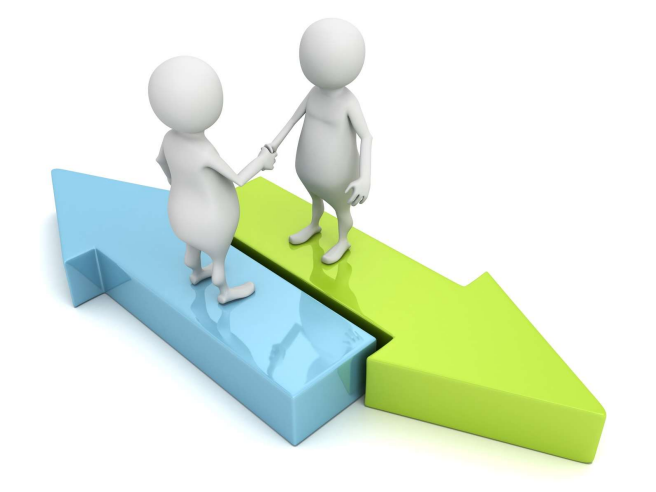
MEDIAZIONE TRA OBBLIGO ED OPPORTUNITA’

ing. Debora Cont, libera professionista

Responsabile dell’Organismo di Mediazione della Fondazione Luigi Negrelli dell’Ordine degli ingegneri della Provincia di Trento

Coordinatore della Commissione Ingegneria Forense dell’ordine degli Inegneri della Provincia di Trento

Il sistema di **amministrazione della giustizia** non è sempre in grado di dare una risposta veloce ed efficiente alla domanda di legalità proveniente dalla società. **I tempi** della giustizia sono epocali e agire in giudizio può avere dei **costi** considerevoli. Queste ragioni sono alla base del crescente ricorso a **metodi alternativi di risoluzione delle controversie – A.D.R.**



L’utilizzo degli A.D.R. risale agli **anni Settanta** negli **Stati Uniti** spinto dalla necessità di fare fronte ad un sistema di gestione dei conflitti in cui i **procedimenti giudiziari erano eccessivamente costosi e lenti**.

queste nuove tecniche si sono diffuse successivamente in **Europa**, giungendo a trovare terreno fertile anche in **Italia** grazie alla loro capacità di facilitare, completare al meglio il funzionamento della giustizia statale.

Le tecniche di risoluzione alternativa delle controversie hanno come **scopo** precipuo quello di far pervenire le parti litiganti ad un **accordo capace di lasciarle entrambe soddisfatte**: tale obiettivo non potrebbe essere raggiunto senza il ricorso ad una gestione ponderata ed auto-consapevole del negoziato.

Le tre tecniche di gestione del conflitto che si fanno rientrare nel novero delle A.D.R. **sono l'arbitrato, la conciliazione e la mediazione**.

L'arbitrato è una procedura formale nel corso del quale **un soggetto terzo e imparziale** (arbitro) **trova una soluzione per il conflitto (lodo)** che ha effetti obbligatori per le parti. **E' la tecnica che meno si discosta dal classico processo in tribunale.**

La conciliazione è una procedura **semi-formale con la quale le parti tentano di avvicinare i loro punti di vista per trovare una soluzione** al conflitto :per ottenere questo scopo fanno ricorso **all'autorevolezza di un terzo imparziale.**

La mediazione è una procedura informale, che si svolge davanti ad **un terzo imparziale (il mediatore)** e ha il pregio di **restituire alle parti la responsabilità delle proprie decisioni**.

Il compito del mediatore non è quello di valutare i torti e le ragioni dei litiganti, bensì quello di aiutarli a riattivare fra loro un dialogo interrotto**, mediante l'utilizzo delle proprie abilità relazionali**.

Elemento imprescindibile della mediazione è la **libera e volontaria adesione dei confliggenti alla procedura**.

Il mediatore terzo ed imparziale non ha alcun potere decisionale, ma svolge il ruolo del "**facilitatore**" e accompagna le parti verso la ricerca cooperativa della soluzione alla controversia.

L'obiettivo è solo uno: una mediazione che giunga ad attribuire **un'equa soddisfazione a tutti in tempi rapidi e con risultati garantiti.**

VOLONTARIETA': l'accordo si raggiunge solo se le parti lo vogliono.

IMPARZIALITA': il mediatore è persona terza ed imparziale.

RISERVATEZZA: tutto quanto verrà detto durante gli incontri resterà riservato e non potrà essere prodotto in giudizio ed il mediatore non potrà essere chiamato a testimoniare.

Per beneficiare dei vantaggi che sono unanimemente riconosciuti come la **semplicità della procedura**, **la breve durata del procedimento**, **la riduzione dei costi di giudizio**, **alcuni benefici fiscali** e la **riservatezza della procedura,** la legge prevede che si debba rivolgersi agli organismi iscritti **nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia**.

Gli ordini professionali possono costituire organismi di mediazione nelle materie di loro competenza, previa autorizzazione del Ministero. Anche alcuni **Ordini degli Ingegneri** provinciali hanno creato degli **Organismi di Mediazione accreditati presso il Ministero** per poter offrire alla cittadinanza del proprio territorio provinciale il servizio della mediazione ed i suoi vantaggi.

Con le modifiche apportate al **D.lgs. 4 marzo 2010, n. 28** “Misure in materia di mediazione civile e commerciale” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 è nuovamente in vigore **l’obbligo di esperire tentativo di mediazione** se l’argomento riguarda le seguenti **materie**: *condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e diffamazione a mezzo stampa o altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi bancari e finanziari.*

I dati pubblicati dal Ministero della Giustizia relativi all'anno 2017 non sono confortanti e registrano un **deciso calo** dell'utilizzo di questo istituto.

Per la mediazione civile sono stati iscritti 166.989 procedimenti, **quasi 17 mila in meno** rispetto all'anno precedente (- 10% rispetto al 2016 e -15% rispetto al 2015) accompagnata da una **forte diminuzione degli organismi** (-21% rispetto al 2016) che dagli oltre 1000 nell'anno 2011 hanno avuto un **calo del 60%.**

Si registra inoltre l'aumento della **durata delle procedure** (+ 12%; tendenza in essere da anni).

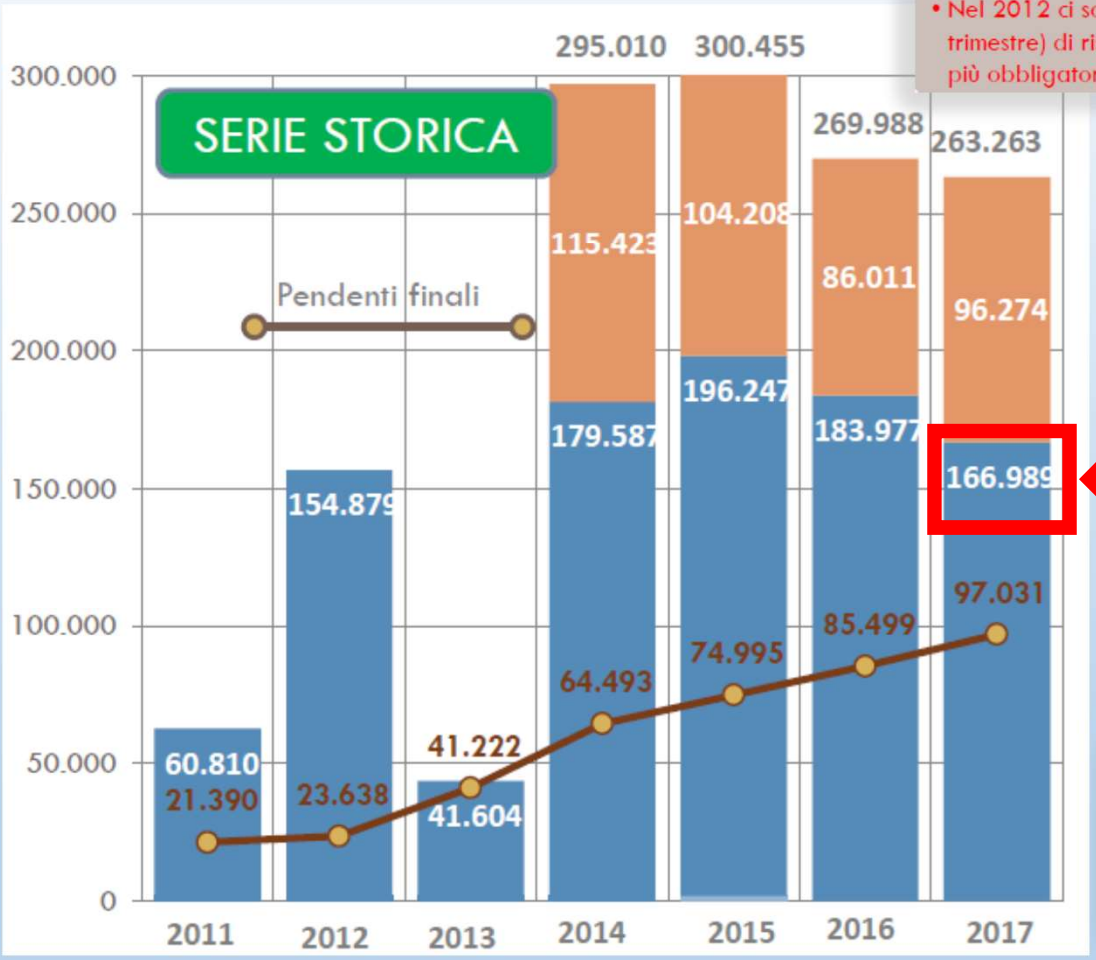
Continua invece, a passo lento ma costante, **la crescita del tasso di successo delle procedure** (anche se ancora modesto, 12%), per cui **il numero degli accordi realizzati rimane tra i più alti di sempre a dimostrazione che la ricerca cooperativa della risoluzione della controversia dove sono le parti ad avere la responsabilità delle proprie scelte porta a decisioni più eque e durature.**

Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

STATISTICHE DEL 2017

ISCRIZIONI MEDIAZIONI

Nel confronto tra gli anni, si tenga conto che:
- Dal 13 dicembre 2012 al 30 settembre 2013 è stata sospesa l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione;
- Nel 2012 ci sono state circa 45.000 mediazioni (una media di 11.165 a trimestre) di risarcimento danni da circolazione di veicoli e natanti, materia non più obbligatoria a partire dal 20 settembre 2013

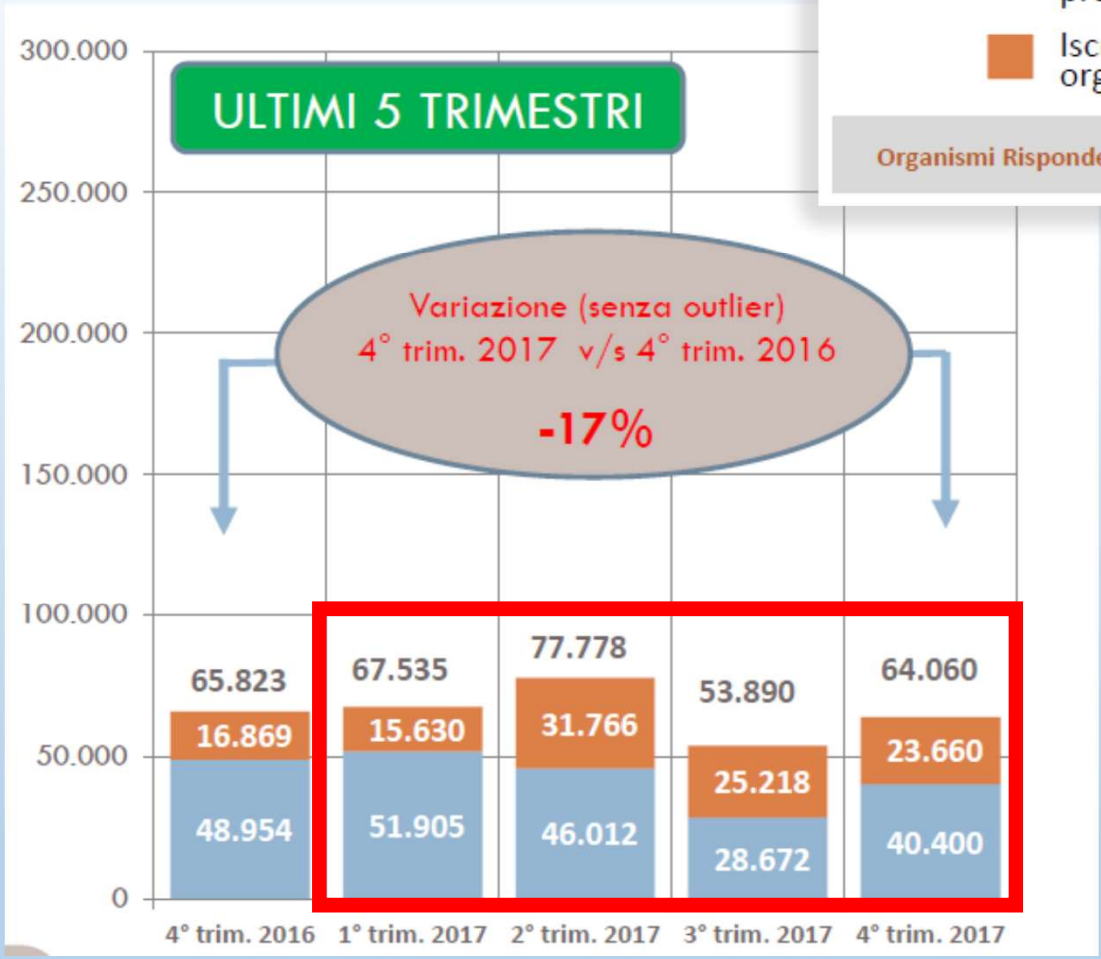


-10% RISPETTO AL 2016
-15% RISPETTO AL 2015

Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

STATISTICHE DEL 2017

ISCRIZIONI MEDIAZIONI



Iscrizioni di mediazioni con proiezione nazionale

Iscrizioni di mediazioni di un solo organismo, statisticamente «*outlier*»

Organismi Rispondenti nel 4° trimestre 2017	463 su 615

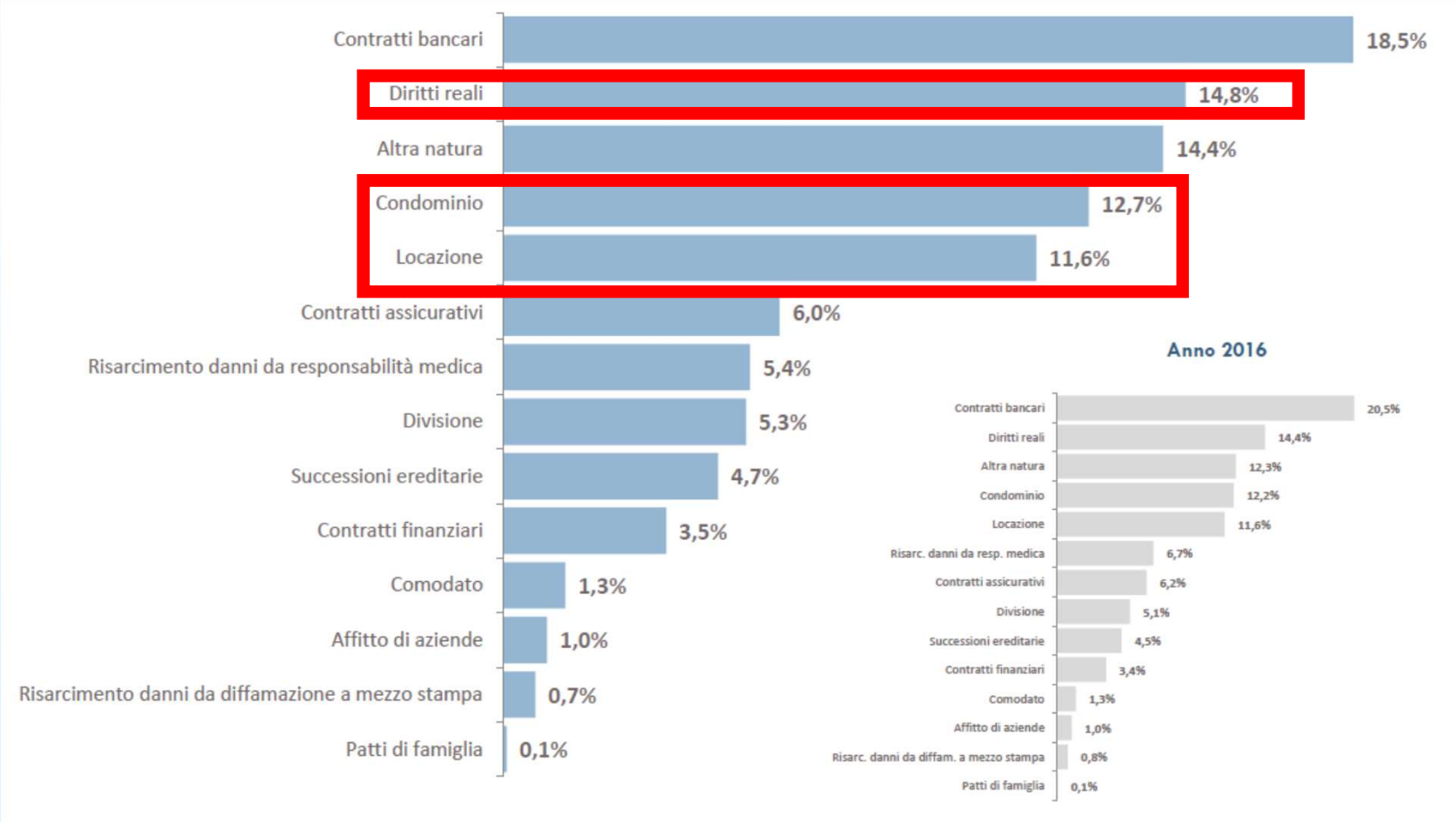
FLUSSI E MATERIE

Ministero della Giustizia-
Dipartimento della Organizzazione
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.
Direzione Generale di Statistica e
Analisi Organizzativa
STATISTICHE DEL 2017

	1 gennaio - 31 dicembre 2017			
	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI
Condominio	9.521	21.273	19.718	11.076
Diritti reali	13.622	24.790	22.890	15.522
Divisione	5.251	8.822	8.071	6.001
Successioni ereditarie	4.268	7.807	7.154	4.921
Patti di famiglia	131	124	103	152
Locazione	7.986	19.373	18.274	9.085
Comodato	1.039	2.250	2.139	1.150
Affitto di Aziende	1.230	1.591	1.260	1.561
Risarcimento danni da responsabilità medica	4.914	8.967	9.024	4.857
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	603	1.166	1.099	670
Contratti assicurativi	4.307	10.040	9.465	4.881
Contratti bancari	15.220	30.888	29.506	16.602
Contratti finanziari	2.589	5.922	5.610	2.901
Altra natura della controversia	14.818	23.978	21.143	17.652
Totale	**85.499**	**166.989**	**155.457**	**97.031**

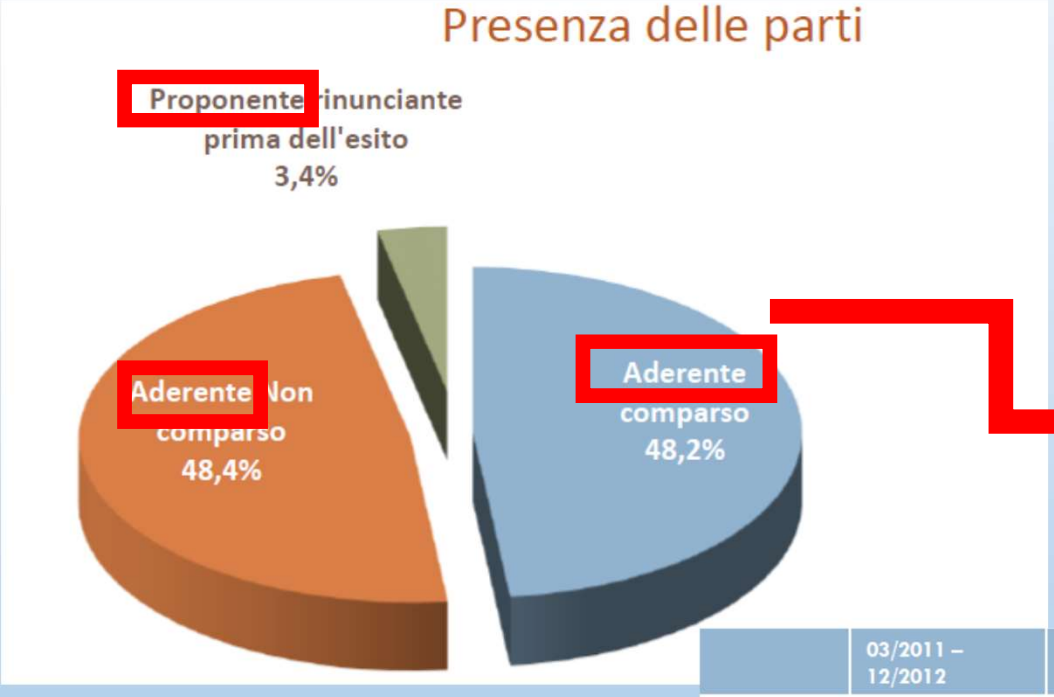
Ministero della Giustizia-
Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.
Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa
STATISTICHE DEL 2017

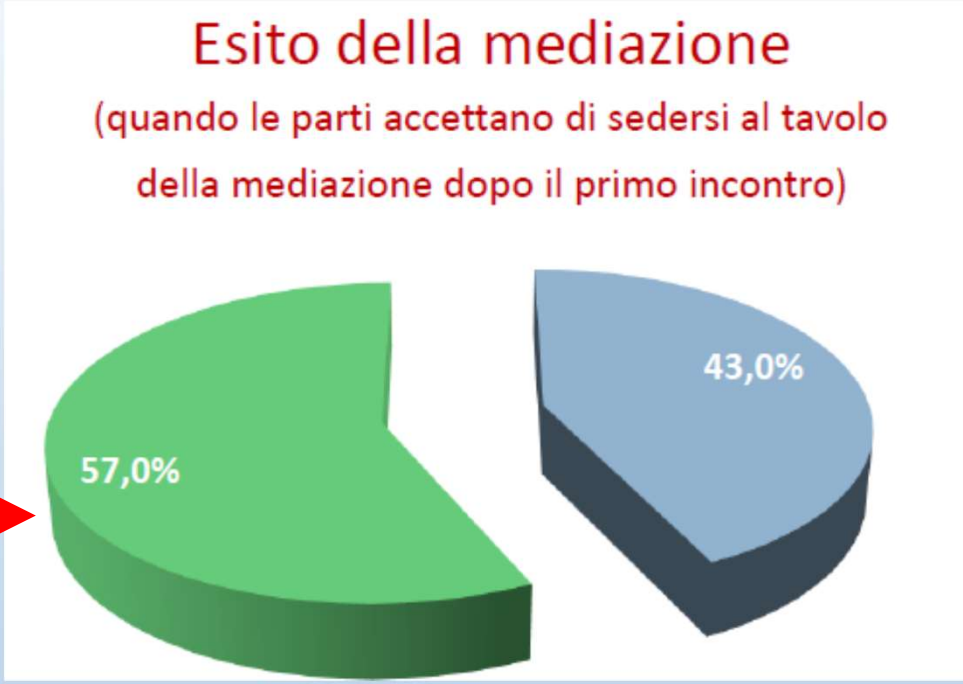
ANALISI DELLE ISCRIZIONE PER MATERIA



Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.
Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa
STATISTICHE DEL 2017

ESITO DELLA MEDIAZIONE

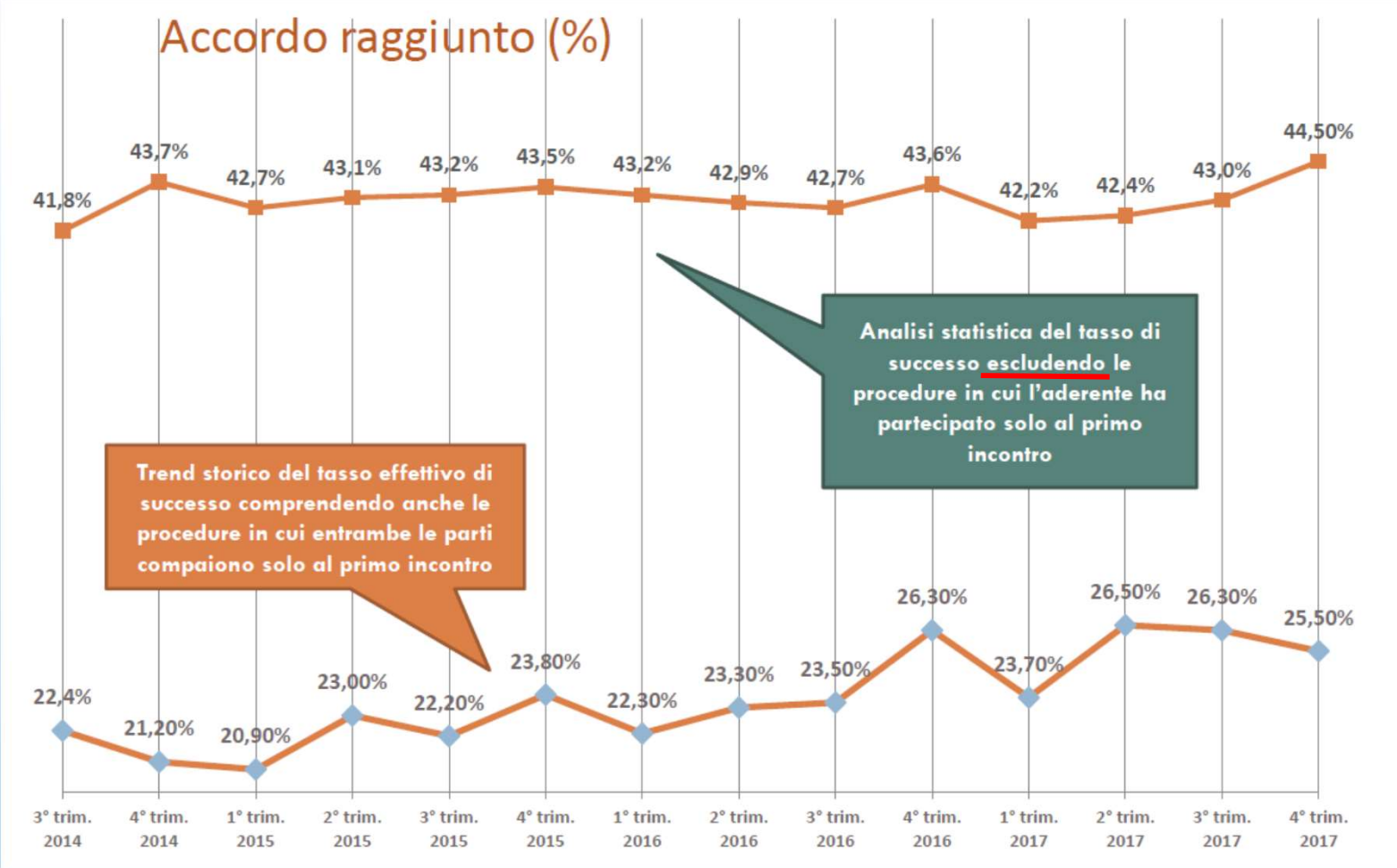




	03/2011 – 12/2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aderente comparso	27,0%	32,4%	40,5%	44,9%	46,9%	48,2%

TREND DI SUCCESSO

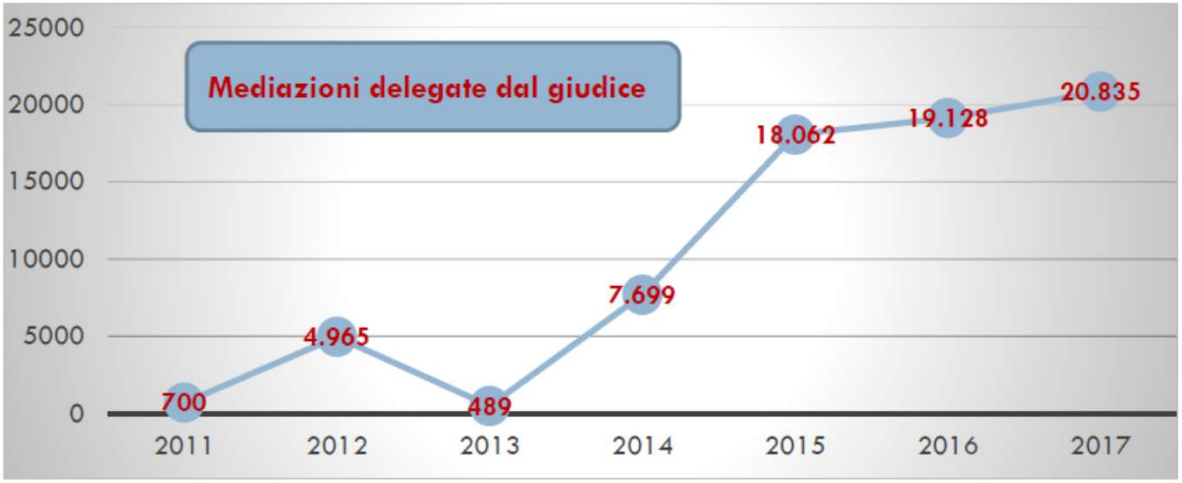
Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa STATISTICHE DEL 2017



Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa STATISTICHE DEL 2017

CATEGORIE DELLA MEDIAZIONE

	2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017	
Demandata dal giudice	700	1,7%	4.965	3,3%	489	2,0%	7.699	5,6%	18.062	9,7%	19.128	11,0%	20.835	13,4%
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	31.288	77,9%	129.531	84,9%	13.802	57,5%	131.360	83,8%	151.469	81,6%	138.127	79,6%	118.963	76,5%
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	200	0,5%	458	0,3%	359	1,5%	1.332	0,6%	823	0,4%	935	0,5%	761	0,5%
Volontaria	7.973	19,9%	17.677	11,6%	9.369	39,0%	15.926	10,0%	15.392	8,3%	15.284	8,8%	14.898	9,6%

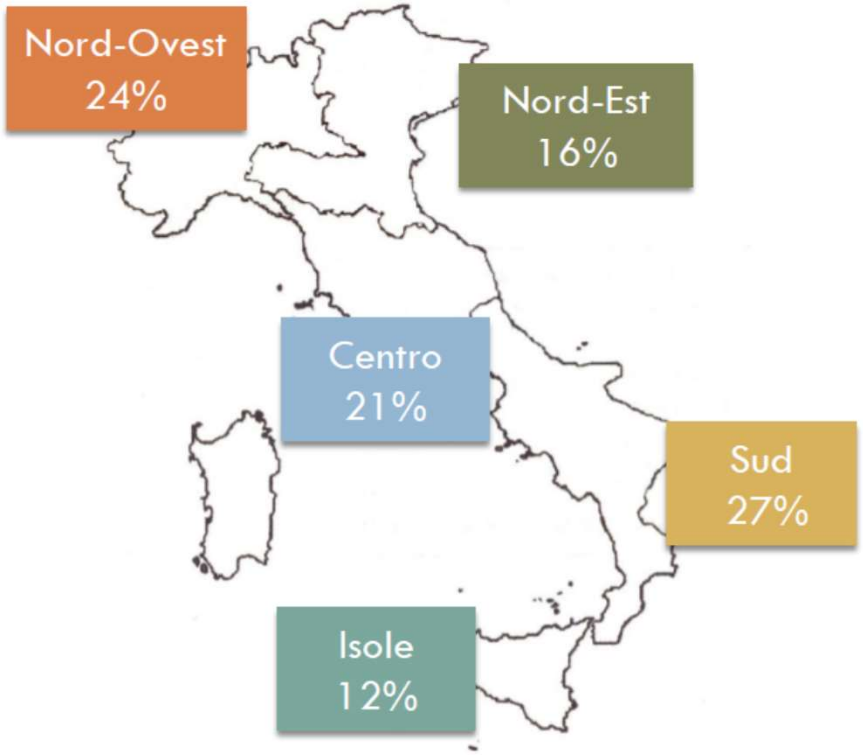


7

Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa STATISTICHE DEL 2017

ANALISI GEOGRAFICA

La distribuzione geografica delle mediazioni è sostanzialmente stabile nella serie storica



REGIONI	%
LOMBARDIA	13,7%
CAMPANIA	11,8%
LAZIO	10,0%
SICILIA	8,8%
TOSCANA	7,4%
PUGLIA	7,3%
EMILIA-ROMAGNA	6,9%
PIEMONTE	6,6%
VENETO	6,0%
CALABRIA	4,2%
LIGURIA	3,2%
SARDEGNA	2,9%
ABRUZZO	2,8%
MARCHE	2,0%
UMBRIA	2,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,7%
TRENTINO-ALTO ADIGE	1,2%
BASILICATA	0,9%
MOLISE	0,6%
VALLE D'AOSTA	0,3%

Analisi effettuata su un **campione rappresentativo** di schede definizioni

TASSO DI DEFINIZIONE PER TIPOLOGIA DI ORGANISMO

Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa STATISTICHE DEL 2017

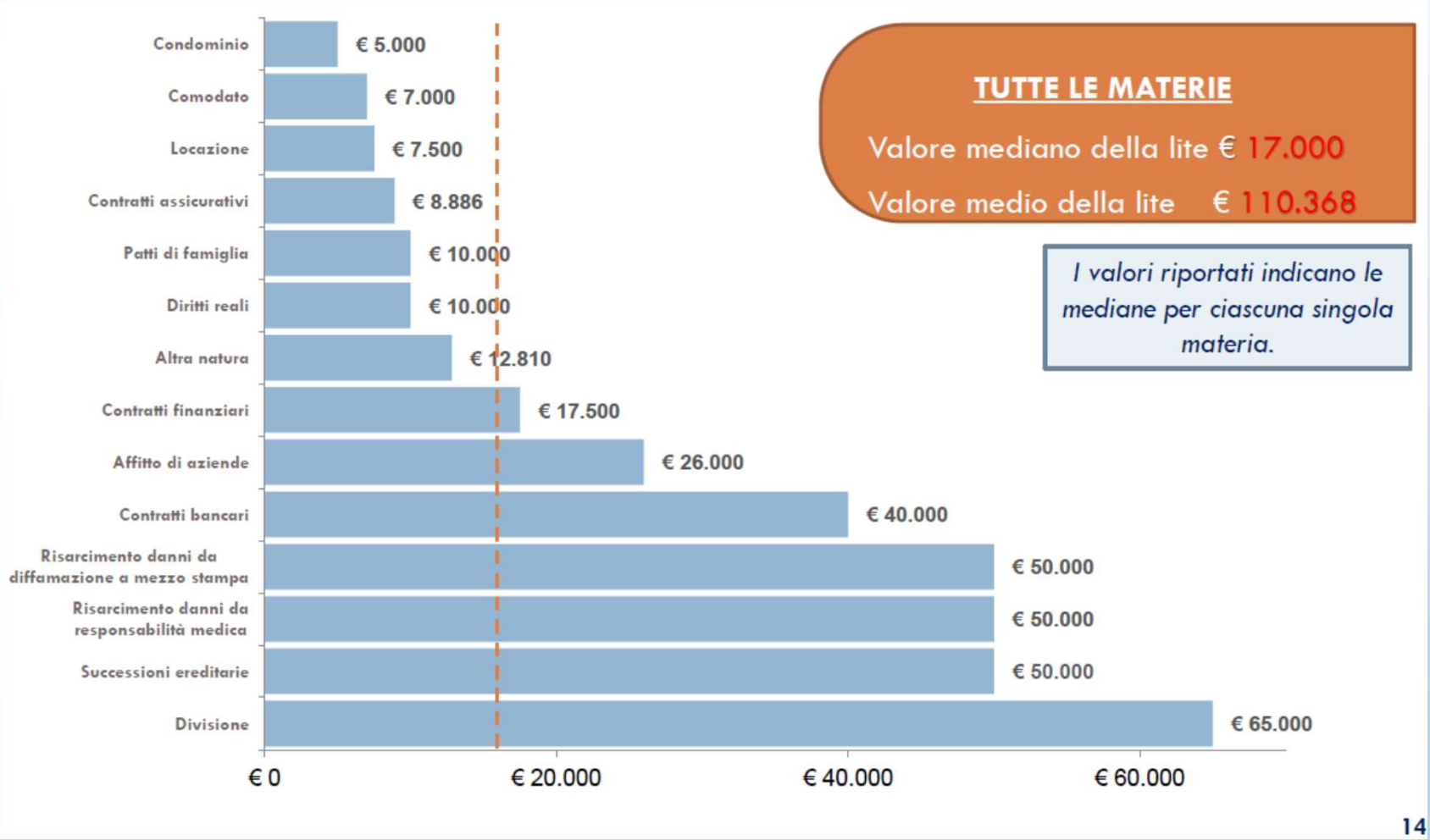
Procedimenti di Mediazione civile iscritti e definiti per tipologia di Organismo di conciliazione

			Rilevazione campionaria	
Tipologia Organismi di conciliazione	**Organismi al 31.12.2017**	**Definiti**	**Tasso di definizione con accordo raggiunto se l'aderente compare (**)**	**Tasso di definizione con aderente che prosegue oltre il primo incontro o si accorda direttamente in esso (*)**
ORGANISMI DELLE CAMERE DI COMMERCIO	84	16.175	23,8%	46,4%
ORGANISMI PRIVATI	383	82.567	27,4%	48,2%
ORDINE AVVOCATI	101	55.291	22,7%	36,2%
ALTRI ORDINI PROFESSIONALI	47	1.424	34,2%	54,3%
Totale complessivo	615	155.457	**25,1%**	**43,0%**

(*) il tasso di definizione con aderente che prosegue oltre il primo incontro è il rapporto tra il numero di procedimenti conclusi con accordo e il numero totale dei procedimenti in cui l'aderente compare al primo incontro e prosegue con la mediazione
(**) il tasso di definizione è il rapporto tra il numero di procedimenti conclusi con accordo e il numero totale dei procedimenti in cui l'aderente compare almeno al primo incontro informativo

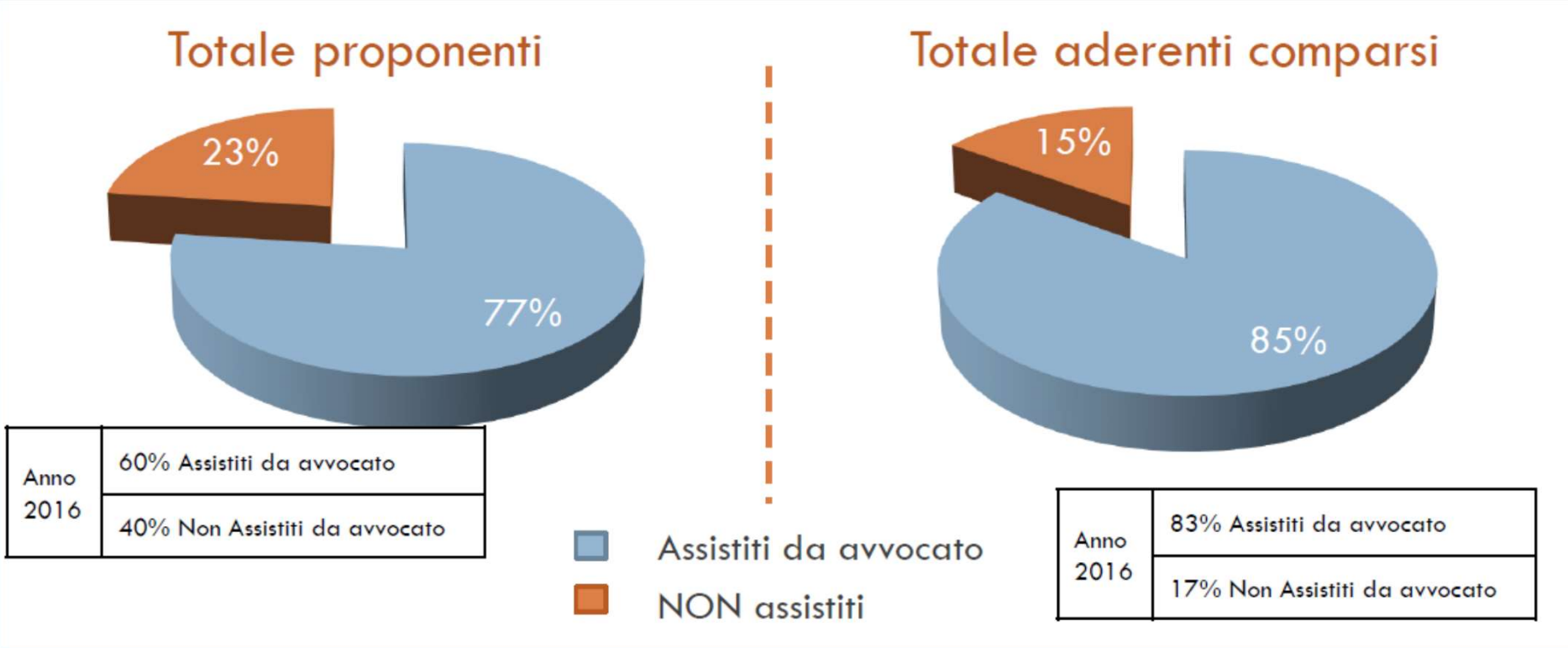
GRAFICO DEI VALORI MEDI PER MATERIA

Ministero della Giustizia- Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa STATISTICHE DEL 2017

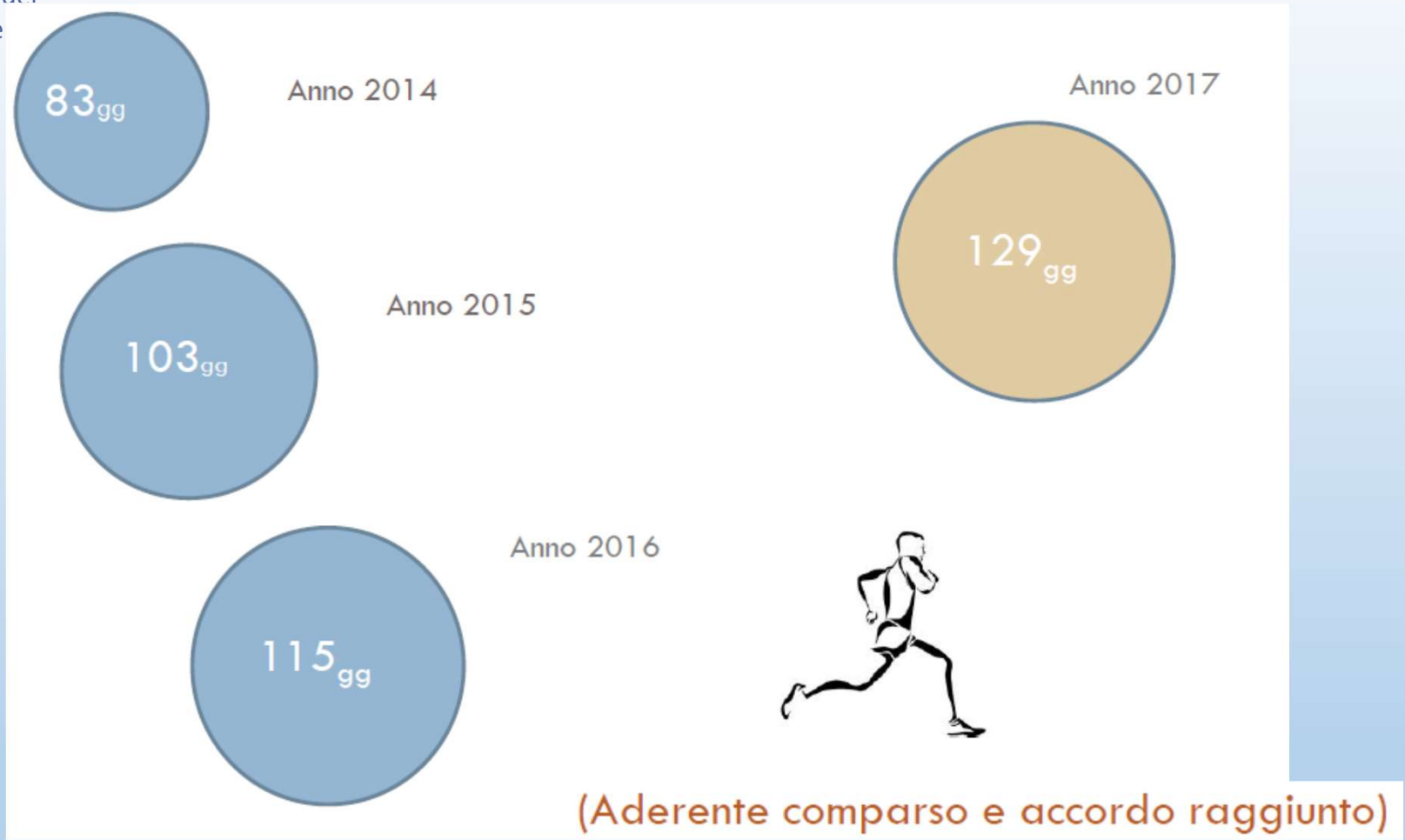


ASSISTENZA LEGALE NELLA MEDIAZIONE VOLONTARIA

Dal 21 settembre 2013 è stata introdotta l'obbligatorietà dell'assistenza legale per le materie obbligatorie



DURATA DELLE PROCEDURE DI MEDIAZIONE



Ecco perché parlare e diffondere la **cultura della mediazione** oggi è quasi doveroso da parte soprattutto degli **Ordini Professionali** affinché possano sensibilizzare non solo gli esperti del mestiere ma la **cittadinanza** e gli stessi **iscritti** per abituarli a una **gestione alternativa** – che spesso si rivela essere più efficace - **dei conflitti** e ridisegnare il Paese con sfumature più umane e più responsabili.